

AVVISO DI TRATTAMENTO DIFESA BIOLOGICA VITE SPECIALE PRIMO TRATTAMENTO SCAFOIDEO

N° 07 DEL 09 GIUGNO 2022

Con l'obiettivo di contenere l'epidemia il Servizio Fitosanitario Regionale ha emesso un Decreto di lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* vettore dell'agente causale della malattia. Con il Decreto n°391 del 01/06/2022 la regione Friuli Venezia Giulia è considerata zona infestata da FD, in cui è riconosciuta la condizione di area a bassa diffusione della malattia.

E' quindi obbligatorio l'estirpo delle piante sintomatiche da giallumi. A tal proposito si ricorda di effettuare l'estirpo precocemente, appena si notano sintomi ascrivibili ai giallumi della vite, in modo da evitare che queste costituiscano fonte di inoculo.

Con la circolare del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA del 1 giugno 2022 **anche quest'anno per i vigneti a conduzione biologica o comunque qualora si utilizzi il piretro naturale sono obbligatori due interventi all'anno contro *S. titanus* di cui 1 obbligatoriamente a base di piretrine naturali (la cui data verrà comunicata successivamente) e un ulteriore trattamento contro gli stadi giovanili utilizzando uno dei principi attivi riportati in tabella.**

TABELLA DEI PRINCIPI ATTIVI UTILIZZABILI PER IL PRIMO TRATTAMENTO OBBLIGATORIO DA DOMANI VENERDI' 10 GIUGNO A GIOVEDI' 16 GIUGNO

Sostanza attiva	Consigli di applicazione
Olio essenziale di arancio dolce	Abbassare la dose di zolfo utilizzata a 1Kg/ha e non utilizzare zolfi liquidi contenenti adesivanti per evitare fenomeni di fitotossicità. Tale prodotto ha anche un'azione stoppante contro le macchie di peronospora in sporulazione.
Azadiractina	Non utilizzarlo nelle ore più calde della giornata, evitando di usare acque eccessivamente alcaline ed eventualmente correggere il pH portandolo a valori di subacidità (intorno a pH 6)
Sali potassici degli acidi grassi	Tali prodotti agendo per disidratazione si consiglia di <u>distribuirli alla mattina in una giornata soleggiata</u> . Non essendo miscibili con prodotti rameici utilizzarli separatamente in un trattamento specifico con alti volumi di acqua.
Beauveria bassiana	Utilizzare questo fungo entomopatogeno con vegetazione umida quindi nelle prime ore della giornata. Seguire le indicazioni riportate nell'etichetta del prodotto.
Piretrine naturali	Essendo prodotti abbattenti fotolabili (degradati facilmente da luce e calore) si consiglia il loro <u>utilizzo verso sera</u> , evitando di usare acque eccessivamente alcaline ed eventualmente correggere il pH portandolo a valori di subacidità (intorno a pH 6). Nel caso di utilizzo di tale principio attivo si consiglia di posizionarlo verso la fine del periodo di trattamento sopra indicato

Nei vigneti con significativa presenza di *Scaphoideus titanus* (media di 0,5 o più giovani per pollone) e nelle zone dove c'è alta presenza di Flavescenza dorata è fortemente consigliato l'utilizzo del piretro naturale.

Al fine di migliorare l'azione degli insetticidi applicati si consiglia di:

- **effettuare l'applicazione dell'insetticida da solo** in modo che non ci siano interferenze negative con gli altri principi attivi;
- **utilizzare volumi di irrorazione medio alti** (almeno 400-500 l/ha) bagnando uniformemente tutta la vegetazione compresi i polloni (**è comunque consigliabile effettuare la spollonatura prima dell'intervento insetticida**);
- completare le palizzate e le cimature dei germogli almeno 2-3 giorni prima dell'intervento insetticida;
- adeguare la velocità di marcia dei mezzi non superando i 6Km/h al fine di permettere un'ottimale distribuzione del prodotto anche nelle zone interne della vegetazione;
- sfalciare l'erba presente nel vigneto 2-3 giorni prima al fine di salvaguardare l'entomofauna utile. **Si ricorda che è obbligatorio lo sfalcio accurato delle erbe in fiore per salvaguardare i pronubi.**
- seguire scrupolosamente le etichette dei fitofarmaci utilizzati.

Per ulteriori informazioni si riporta di seguito il link al sito ERSA per accedere al decreto e alle circolari relative al trattamento obbligatorio allo scafoideo: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/fitosanitaria/lotta-obbligatoria-contro-la-flavescenza-dorata-della-vite-e-il-vettore-scapoideus-titanus-anno-2022/>
Nel caso di dubbi e/o chiarimenti in merito si consiglia di contattare i tecnici.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI

Il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, prima dell'effettuazione di interventi insetticidi, acaricidi ed erbicidi nonché prima dell'utilizzo di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere, è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.

INFORMAZIONI GENERALI

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008. Allo stesso sito è possibile consultare anche la sezione inerente i corroboranti potenziatori delle difese naturali utilizzabili in agricoltura biologica; sul sito Mipaaf <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do> sono consultabili i concimi ammessi in agricoltura biologica.

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (mediamente 4 kg all'anno/ettaro).

NOTA IMPORTANTE: si ricorda che, in base alla nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 26663 del 10 aprile 2018 inerente "Fertilizzanti a base di rame e relativo impiego in agricoltura biologica", l'impiego dei concimi a base di rame può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale di rame da parte della coltura.